

E' nato in Italia un nuovo interlocutore per la tutela degli interessi delle aziende che producono componenti, accessori e ricambi automotive: l'Associazione Componentisti Autoveicoli (ACA).

I fondatori e primi soci della nuova realtà sono **Arcasting, EtaBeta, Franco Gomme, GMP Group, Italian Wheels Design, RVS, Spath Wheels e Top Ruote**, che rappresentano decine di milioni di euro di fatturato annuo in un indotto di centinaia di posti lavoro, espressione dei valori dell'imprenditoria italiana e del "made in Italy" nel settore Automotive, ramo componentistica. Presidente è Marco Mancin di GMP Group.

Quattro di queste società, ossia *EtaBeta, GMP Group, Italian Wheels Design ed RVS*, hanno fatto questa scelta dopo aver lasciato Assoruote, l'associazione fondata nel 2009 per rappresentare le aziende del settore e per affiancare gli organi istituzionali nella stesura e interpretazione del Decreto sul sistema ruota. Questa svolta è frutto, come dichiarano le quattro fonderie, "di una scelta individuale, ma congiunta e specificamente e dettagliatamente motivata".

Obiettivo primario della neonata associazione è quello di essere un'espressione unitaria dei valori dell'imprenditoria italiana e del "made in Italy" e l'adesione è aperta a tutti gli operatori professionali del settore. Associazione Componentisti Autoveicoli (ACA) intende esaminare, porre in evidenza ed affrontare le problematiche di natura regolamentare, tecnica, produttiva e commerciale legate al complesso mondo della ricambistica e accessoristica per autoveicoli.

Gli associati sono chiamati a rispettare un **codice etico** che persegue una "produzione responsabile" attraverso il rispetto dell'ambiente, la casa comune in cui tutti viviamo, e l'affinamento della sicurezza del prodotto, mirando all'ampliamento degli attuali orizzonti occupazionali e lavorativi mediante impegno ed investimenti in ricerca e sviluppo.

La finalità dell'associazione è rappresentare le problematiche dei propri iscritti con trasparenza e chiarezza di pensiero, divenendo interlocutore di riferimento anche nelle sedi istituzionali preposte alla regolamentazione del settore.

Lo strumento vuole essere la comunicazione documentata, argomentata e ragionata delle principali problematiche che investono ricambistica ed accessoristica dell'autoveicolo sia dal punto di vista tecnico sia dal punto di vista regolamentare e normativo.

Nei prossimi giorni l'associazione renderà note ulteriori informazioni e riferimenti per le aziende interessate ad aderire.